

Relazione al Rendiconto 2019

1. L'AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI CREMONA E MANTOVA

1.1 L'AGENZIA

L'agenzia, è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti promotori in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale Lombardia 04/04/2012 n. 6, che ha approvato la *"Nuova disciplina del trasporto pubblico locale"*; con legge regionale 08/07/2015 n. 19 *"Riforma del sistema delle autonomie della regione e disposizione per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 07/04/2014 n. 56"* la Regione ha introdotto alcune modifiche alla L.R. n. 6/2012, al fine di definire una tempistica ristretta nel percorso di costituzione delle Agenzie, che si è poi concluso nel 2017 con il subentro nei contratti vigenti delle ultime agenzie, tra cui Milano.

La costituzione dell'Agenzia ai sensi della L.R. n. 6/2012 è stata disposta con decreto 22/07/2015 n. 194 dell'Assessore regionale ai Trasporti e Mobilità. Dall'1.1.2016 l'Ente ha acquisito la titolarità dei contratti di servizio in essere nel bacino di Cremona e Mantova; il 2019 costituisce il quarto esercizio dalla costituzione dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2019 sono state approvate due leggi che introducono innovazioni nel processo organizzativo e nella governance del TPL:

- la legge 6 agosto 2019 n. 15 *"Assestamento di bilancio con modifica di leggi regionali"* che all'art. 5 fissa nuove scadenze per l'effettuazione delle gare per l'affidamento dei contratti già scaduti e poi prorogati, assegna risorse alle aree svantaggiate e irrigidisce il percorso di attuazione dei sistemi tariffari di bacino della mobilità (STIBM);
- la legge 10 dicembre 2019 n. 21 *"Seconda legge di semplificazione 2019"* che ha apportato significativi cambiamenti alla governance delle agenzie, ma i cui contenuti hanno formato oggetto di ulteriore discussione nel 2020, poi dilatata per l'emergenza sanitaria in atto, e che quindi troveranno probabilmente attuazione nel corso del 2020 o comunque alla cessazione dell'emergenza stessa.

1.3 GLI ORGANI DELL'AGENZIA

Sono organi dell'agenzia:

- a) l'assemblea, i cui componenti svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito e senza alcun rimborso delle spese;
- b) il consiglio di amministrazione, composto da cinque consiglieri che svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese;
- c) il presidente, scelto tra i componenti del consiglio di amministrazione;
- d) il direttore, nominato dall'agenzia fra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione, al quale compete la responsabilità gestionale;
- e) l'organo di revisione.

Gli enti aderenti all'agenzia, rappresentati nell'Assemblea, sono i seguenti:

Comune di Mantova: 15,5%
Provincia di Mantova 28,0%
Provincia di Cremona 28,0%
Comune di Crema 2,5%
Comune di Cremona 13,0%
Regione Lombardia 13,0%

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea il 23/05/2019 con deliberazione n. 2019/3 e dura in carica tre anni, così come l'organo di Revisione, pure nominato dall'Assemblea nella medesima seduta con deliberazione n. 2019/4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Raffarele Favalli; il Consiglio ha poi nominato al proprio interno il Vice Presidente nella persona di Stefano Begotti.

NOME	RUOLO	COMPENSO AN-NUO	SCADENZA
Raffaele Favalli	Presidente	Euro 0,00	22/05/2022
Stefano Begotti	Consigliere Vice Presidente	Euro 0,00	22/05/2022
Gaia Cimolino	Consigliere	Euro 0,00	22/05/2022
Iacopo Rebecchi	Consigliere	Euro 0,00	22/05/2022
Marco Pagliarini	Consigliere	Euro 0,00	22/05/2022

2. LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO, DEL BACINO D'UTENZA E IL SERVIZIO SVOLTO

L'Agenzia opera su un bacino che ai sensi della legge regionale n. 6/2012 è costituito dai territori delle province di Cremona e Mantova, che si sviluppa su una superficie complessiva di 4.112 kmq e con una popolazione residente al **31.12.2018** di 771.247 persone.

	Cremona	Mantova
Superficie territoriale kmq	1.770,46	2.341,44
Popolazione residente	358.955	412.292
Densità abitativa	202,8	176,1
Età media	45,8	45,5

I servizi di trasporto pubblico locale sono regolati da tre contratti di servizio, uno, unico per la Provincia di Cremona a seguito di gara europea esperita nel 2012 e attivo dal 2013, disciplina il trasporto interurbano e i servizi urbani di Cremona e Crema. Due contratti di servizio disciplinano i servizi interurbani e di area urbana di Mantova, anch'essi affidati a seguito di gare europee esperite sempre nel 2012 e attivi dallo stesso anno.

I viaggiatori trasportati in un anno (compresi quelli del titolo integrato regionale "Io Viaggio" e quelli del SITAM per l'area cremasca) sulla rete nel suo complesso sono oltre 21 milioni, così costituiti (2018).

2018	Cremona	Mantova
Servizio interurbano	7.922.711	9.308.612
Servizio urbano	1.529.648	4.871.146
Servizio urbano Crema	177.596	

La produzione effettivamente svolta (esclusi percorsi tecnici e a vuoto) si attesta su quasi 17 ml di bus/km annui così articolati:

2018	Cremona	Mantova
Servizio interurbano	8.026.267	5.014.260
Servizio urbano	1.325.712	2.175.868
Servizio urbano Crema	277.805	

3. L'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2019

Nel 2019 dopo alcuni rinvii della nomina dei nuovi organi dell'ente, periodo durante il quale è proseguita l'attività ordinaria, l'avvicinamento del Consiglio di Amministrazione è avvenuto in maggio, e sono quindi riprese le attività di carattere straordinario.

L'Agenzia ha proseguito quindi nei propri impegni in previsione del nuovo affidamento dei servizi dal 2021, avviando gli studi per il nuovo Sistema tariffario integrato di bacino della mobilità (STIBM) e del secondo scenario del proprio Programma di bacino, approvato l'anno precedente.

Sono proseguiti i tavoli di coordinamento della Regione in vista della nuova tornata di gare e per il progetto di bigliettazione elettronica interoperabile BELL/SBE. Tali attività di studio, soprattutto sul fronte delle gare, non si sono concluse, anche perché ancora mancano, allo stato attuale, alcune decisioni chiave sui contenuti degli atti di gara, che il Governo ha demandato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), la quale ha poi emanato una parziale revisione della propria deliberazione n. 49/2015 solo a fine novembre (deliberazione n. 154 del 28/11/2019), senza esaurire peraltro i temi contenuti nella delega che le era assegnata.

Il progetto SBE, invece, ha subito un rallentamento - cui seguirà un contenzioso - per la rinuncia da parte di Trenord e altri operatori di riferimento di mantenere in essere il contratto con il fornitore Conduent per quanto riguarda il Centro raccolta dati (CCS). Ne consegue che l'attivazione della bigliettazione elettronica, la ripartizione dei ricavi e la rilevazione concreta degli effettivi incassi da utilizzare per il Piano Economico Finanziario (PEF) di una eventuale gara non sarà possibile in tempi brevi.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività connesse alla gestione dei finanziamenti per l'acquisto di autobus e tecnologie, l'acquisizione e trasferimento delle risorse relative e la predisposizione/aggiornamento dei piani per le annualità regionali, ministeriali, quelle del fondo sviluppo e coesione.

La Conferenza Locale per il TPL si è riunita due volte, anche per esaminare i risultati delle customer satisfaction e gli adeguamenti tariffari.

Sono inoltre state avviate alcune sperimentazioni di servizi ed attivati potenziamenti, specialmente nell'area cremasca, dove in settembre, nell'obiettivo di rispettare alcuni termini stabiliti dalla Regione per il riconoscimento di premialità, è stata data attuazione ad una prima linea di rango R-Link sulla relazione diretta Crema-Milano, con attestamento alla stazione di Rogoredo FS. L'esperimento peraltro non ha incontrato il completo favore degli utenti, per cui in ottobre dopo contatti diretti con gli utenti e appositi incontri, si è provveduto a ripristinare la situazione preesistente, aprendo un dialogo per una futura attuazione su basi diverse.

Le risorse in precedenza destinate alla sperimentazione sono state quindi in parte stornate su altri servizi sperimentali, sull'asse Rivelantina e per la copertura di potenziamenti dei collegamenti scolastici.

I contratti di servizio anche per il 2019 si presentano in equilibrio rispetto agli impegni e sono state chiuse le contabilità relative ai servizi prodotti, senza contenziosi.

I tavoli di confronto attivati dal Comune di Mantova e dal Comune di Cremona, per la definizione e approvazione dei propri PUMS sono proseguiti, individuando una serie di innovazioni e migliorie per il servizio TPL urbano che sarebbero poi state recepite nel secondo scenario del Programma di bacino dell'Agenzia, in vista della gara e che invece sono risultate utili, e di più rapida attuazione, nel

quadro della proroga negoziata di cui si parla appresso.

Il percorso per il nuovo affidamento dei servizi (terza tornata di gara) era stato attivato con un preciso cronoprogramma dal precedente Consiglio di Amministrazione (CdA), nella convinzione che nell'arco degli anni mancanti alla conclusione dei contratti in essere si sarebbero risolte e dipanate alcune questioni di fondo, compresa quella della certezza delle risorse e degli elementi necessari per costruire il piano economico finanziario da mettere a gara. Preso atto dei numerosi rinvii dei termini per l'effettuazione delle gare dei contratti già scaduti e della mancata chiara definizione dei contenuti dei documenti di gara, delle risorse ecc., il CdA ha preso in considerazione la possibilità di pervenire ad una proroga ex art. 4, punto 4 del Regolamento UE n. 1370/2007, possibile nei nostri territori, non essendo state disposte proroghe tecniche durante l'attuale affidamento.

In novembre i Gestori hanno presentato le proprie proposte di miglioria dei servizi e degli investimenti, soprattutto in chiave ambientale a fronte di una possibile proroga negoziata, migliorie che, ritenute interessanti dal CdA sono state trasmesse agli Enti per la valutazione per i rispettivi ambiti e l'espressione di un indirizzo. Un parere tecnico-legale in merito alla praticabilità di un percorso di proroga in senso stretto ex 1370/2007 è stato acquisito e pure trasmesso agli Enti, prima delle sedute in cui, nel corso del 2020, l'Assemblea ha poi valutato e assunto decisioni in merito.

In dicembre comunque è stato pubblicato sulla GUCE l'avviso di preinformazione, aggiornando le informazioni dell'anno precedente, nell'eventualità che l'Assemblea non valutasse positivamente la proroga e decidesse di portare avanti e terminare il percorso di gara.

Il comando di personale dalle Province è proseguito per tutto il 2019. Al momento l'intero costo del personale in comando viene rimborsato.

Gli accordi che regolano la disponibilità degli spazi e delle attrezzature messe a disposizione dalle Province per il funzionamento dell'Ente sono stati rinnovati; anche in questo caso i costi sono rimborsati.

Agenzia si è dotata di un proprio piano delle performance e di un sistema di incentivazione per il personale.

4. IL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELL'AGENZIA

Nel corso dell'esercizio risultano emessi n. 260 reversali e n. 583 mandati; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti e in particolare non si è mai fatto ricorso all'indebitamento.

Il bilancio di previsione 2019 è stato approvato prima della fine del 2018 con deliberazione assembleare 21/12/2018 n. 2018/7, senza quindi ricorrere all'esercizio provvisorio. Il riconoscimento del permanere degli equilibri di bilancio è stato deliberato il 31/07/2019 con atto n. 2019/5 e infine la variazione finale di assestamento del bilancio è stata approvata il 18/12/2019 con deliberazione n. 2019/6, mediante ratifica dell'atto in tema assunto dal CdA il 20/11/2019. L'esercizio 2019 si è concluso con le seguenti risultanze relative, corrispondenti a quelle della gestione di cassa del tesoriere.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.700.160,66
RISCOSSIONI	(+)	1.408.102,67	41.369.712,96	42.777.815,63
PAGAMENTI	(-)	6.749.306,80	33.468.788,75	40.218.095,55
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.259.880,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.259.880,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	1.226.377,59	1.226.377,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.268,04	9.217.282,03	9.221.550,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			45.140,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				219.567,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	200.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	200.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.567,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

La gestione finanziaria 2019

La gestione finanziaria si è svolta come riportato nelle seguenti tabella:



**Agenzia per il trasporto
pubblico locale del bacino
di Cremona e Mantova**

CONTO DEL BILANCIO 2019 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	22.719,23								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	246.598,37								
	- di cui Utilizzo Fondo antipolluzioni di liquidità	CP	0,00								
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	1.408.102,67	RR	1.408.102,67	R	0,00	CP	-80.383,55	EP	0,00
		CP	39.709.249,04	RC	38.402.487,90	A	39.628.865,49		EC	1.226.377,59	
		CS	41.117.351,71	TR	39.810.590,57	CS	-1.306.761,14		TR	1.226.377,59	
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	10.368,51	RC	10.368,51	A	10.368,51		EC	0,00	
		CS	10.368,51	TR	10.368,51	CS	0,00		TR	0,00	
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	550,00	RC	550,00	A	550,00		EC	0,00	
		CS	550,00	TR	550,00	CS	0,00		TR	0,00	
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-748.693,45	EP	0,00
		CP	3.705.000,00	RC	2.956.306,55	A	2.956.306,55		EC	0,00	
		CS	3.705.000,00	TR	2.956.306,55	CS	-748.693,45		TR	0,00	
	TOTALE TITOLI	RS	1.408.102,67	RR	1.408.102,67	R	0,00	CP	-829.077,00	EP	0,00
		CP	43.425.167,55	RC	41.369.712,96	A	42.596.090,55		EC	1.226.377,59	
		CS	44.833.270,22	TR	42.777.815,63	CS	-2.055.454,59		TR	1.226.377,59	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.408.102,67	RR	1.408.102,67	R	0,00	CP	-829.077,00	EP	0,00
		CP	43.694.485,15	RC	41.369.712,96	A	42.596.090,55		EC	1.226.377,59	
		CS	44.833.270,22	TR	42.777.815,63	CS	-2.055.454,59		TR	1.226.377,59	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE



Agenzia per il trasporto
pubblico locale del bacino
di Cremona e Mantova

CONTO DEL BILANCIO 2019 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)					
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.170.339,57	PR	6.080.700,64	R	-85.370,89		EP	4.268,04	
		CP	39.984.485,15	PC	31.016.497,95	I	39.729.764,23	ECP	209.580,20	EC	8.713.266,28
		CS	46.116.217,21	TP	37.097.198,59	FPV	45.140,72		TR	8.717.534,32	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	668.606,16	PR	668.606,16	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.705.000,00	PC	2.452.290,80	I	2.956.306,55	ECP	748.693,45	EC	504.015,75
		CS	4.373.606,16	TP	3.120.896,96	FPV	0,00		TR	504.015,75	
TOTALE TITOLI		RS	6.838.945,73	PR	6.749.306,80	R	-85.370,89		EP	4.268,04	
		CP	43.694.485,15	PC	33.468.788,75	I	42.686.070,78	ECP	963.273,65	EC	9.217.282,03
		CS	50.494.823,37	TP	40.218.095,55	FPV	45.140,72		TR	9.221.550,07	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	6.838.945,73	PR	6.749.306,80	R	-85.370,89		EP	4.268,04	
		CP	43.694.485,15	PC	33.468.788,75	I	42.686.070,78	ECP	963.273,65	EC	9.217.282,03
		CS	50.494.823,37	TP	40.218.095,55	FPV	45.140,72		TR	9.221.550,07	

Contabilità economico-patrimoniale

Dal 2017 anche l'Agenzia è tenuta alla presentazione del fascicolo economico-patrimoniale (all.to 10). La piccola perdita evidenziata dal Conto Economico, pari a - € 7.592,48, è sostanzialmente dovuta a proventi e costi della gestione corrente, perché già la voce "Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)" evidenzia un importo negativo per - € 103.553,24, che viene poi quasi completamente compensato da proventi finanziari e proventi straordinari.

La partecipazione in società e altri organismi partecipati

L'Agenzia non detiene partecipazioni in società di capitali e nemmeno partecipa in altri organismi; ha aderito a Federmobilità, Associazione senza scopo di lucro che riunisce gli enti responsabili del governo della mobilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Non avendo entrate di dubbia esigibilità, nel corso del 2016 l'Agenzia non ha previsto né stanziato alcun importo per FCDE.

Il fondo di riserva

Nel bilancio 2019 erano stati stanziati € 118.000,00 al fondo di riserva. Nel corso del 2019 il fondo non è stato utilizzato fino all'ultima variazione di bilancio che lo ha smobilizzato totalmente (deliberazione n. 2019/6 dell'Assemblea "Ratifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2019/15 in data 20/11/2019 concernente l'approvazione della variazione finale di assestamento di bilancio 2019-2021.")

Il servizio Tesoreria e la situazione di cassa

Dal 1/1/2017 il servizio è affidato al Monte dei Paschi di Siena (MPS).

Dal 1° gennaio 2019 la gestione finanziaria dell'Agenzia è passata a SIOPE +, per cui è stato necessario implementare uno specifico applicativo.

Gli investimenti e il patrimonio dell'Agenzia

L'Agenzia non ha attivato investimenti per lavori o la realizzazione di opere pubbliche nel corso del 2019. L'Agenzia non ha acquistato beni mobili nel corso del 2019.

Il Patrimonio dell'Agenzia al 31.12.2019 è rappresentato dal fondo cassa presso il Tesoriere di euro 8.259.880,74.

Il ricorso al credito

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad indebitamento nel corso del 2019. Il valore dei debiti al 31/12/2019 è quindi pari a 0,00 (zero).

Il Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.



**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO
2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinnviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
02	Segreteria generale	848,91	0,00	0,00	0,00	848,91	1.000,00	0,00	0,00	1.848,91
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	848,91	0,00	0,00	0,00	848,91	1.000,00	0,00	0,00	1.848,91
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	21.870,32	18.373,72	0,00	0,00	3.496,60	39.795,21	0,00	0,00	43.291,81
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	21.870,32	18.373,72	0,00	0,00	3.496,60	39.795,21	0,00	0,00	43.291,81
	TOTALE	22.719,23	18.373,72	0,00	0,00	4.345,51	40.795,21	0,00	0,00	45.140,72

Garanzie prestate dall'Agenzia

L'Agenzia non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti nel corso del 2019.

Finanza derivata

L'Ente non ha attivato nel corso del 2019 operazioni di finanza derivata.

Le spese di rappresentanza

L'Agenzia nel corso del 2019 non ha sostenuto spese di rappresentanza.